

# A TU PER TU CON I REGISTI: COME GESTIRE LA COMPLESSITA'

## CLAUDIO CANCELLI, IL DS ALLA GRIGLIA DI PARTENZA: HA SCOMMESSO SUI PON

Che fosse uno di quei dirigenti che non si lasciano intimorire dalla complessità e che amano cogliere le sfide lo si era capito. Così non ha poi stupito troppo lo slancio con cui, anni fa, l'allora Dirigente Scolastico dell'IC Rita Levi Montalcini accolse la sfida. Che voleva dire provare a portarsi a casa un finanziamento che avrebbe obbligato a sperimentare un modo nuovo di fare scuola. Ovvero: fare scuola oltre la scuola.

*“Questi progetti hanno avuto la capacità di integrare gli approcci tradizionali. Dall'infanzia alla secondaria di primo grado, hanno permesso di ampliare le offerte laboratoriali, hanno spinto*



## SARA BERGAMELLI, L'ANIMATORE DIGITALE CHE AMA L'INNOVAZIONE

Giovane e con la grinta giusta per tenere tutto sott'occhio. Sara Bergamelli è una docente dell'istituto che da quattro anni si divide fra l'insegnamento e la sua responsabilità quale Animatore Digitale. E' una di quelle figure simbolo della scuola che cambia, pensata - a livello nazionale - per portare innovazione in ambiente scolastico. Così, prima il percorso formativo specifico, poi l'autoaggiornamento a livello locale per creare in zona uno staff di animatori digitali pronti a collaborare e poi il via, concreto, sul campo.



*“Ho maturato competenze informatiche, ma anche di robotica ed elettronica. Tutte con taglio educativo. E questo ci ha permesso di allestire gli Atelier Creativi, a disposizione dei nostri alunni ma anche dei colleghi. Perché in molti nel nostro Istituto hanno poi risposto all'appello, formandosi nell'uso di specifici programmi da riproporre in classe. Penso a Scratch o a Lego WeDo, per valorizzare il pensiero computazionale e vivere esperienze didattiche manuali e intellettuali nell'ambito della robotica e*

## MASSIMILIANO MARTIN, PASSAGGIO DI CONSEGNE COI FIOCCHI

Quando arriva una nomina, ciò obbliga a prendere in mano *ex novo* la nuova realtà, che nel caso di una scuola è quanto mai complessa: tante sono le cose da affrontare, pratiche e burocratiche. E tutto si complica se in mezzo ci si mettono pure tanti progetti targati PON, come è accaduto ad Alzano. Perché quando Massimiliano Martin è arrivato all'IC, all'inizio dell'anno scolastico 2018-2019, si era nel bel mezzo della sfida: moltissimi a cui dar vita.

*“Le difficoltà organizzative ci sono state. Ma abbiamo anche saputo superarle. Ottime le nostre risorse interne: grazie a questi progetti sono state scoperte o ri-scoperte le professionalità*



*i docenti ad attivare tutte le loro risorse personali.*

*Non secondario, hanno spinto sulla motivazione di bambini e ragazzi. Perché nel variegato panorama delle offerte che abbiamo potuto portare avanti, ciascuno ha potuto trovare il proprio posto, in termini di interessi e non solo. Certo, folle la parte della gestione, perché enorme l'aspetto formale e burocratico. Molti insomma i controlli, gli obblighi di rendicontazione, ma anche quelli formali in fase di programmazione e attuazione. Mi riferisco alla quantità di atti e delibere a cui siamo stati costretti.*

*Non mi stupisce che molte scuola abbiamo desistito dal concorrere: fin dal principio si era capito che si trattava di un sistema molto più che complesso. Tante le operazioni da snellire, senza rinunciare alla trasparenza”.*

*dei coding”.*

*Poi è arrivata la Buona Scuola e quell'invito a partecipare ai vari bandi, PON in testa. Sara Bergamelli ha fin da subito coordinato il gruppo di lavoro.*

*“Cancelli mi ha dato fiducia, investendomi di compiti e responsabilità che mi hanno stimolata e fatta crescere professionalmente. Insieme ad uno staff di colleghi dei tre ordini di scuola abbiamo steso progetti sulla base delle necessità dell'Istituto. Non ci aspettavamo certo di vincere così tanti bandi. Poi tutti da attuare, programmare, gestire.... E' stato complesso, ma bello. Tutto da tenere sott'occhio, dalla burocrazia al supporto logistico dei docenti. Ma il risultato ha ripagato tutte le fatiche: è stato belle vedere i nostri alunni divertirsi mentre fanno matematica, italiano, scienze....Mentre scoprono il territorio, lavorano con le lingue straniere....Ne è valsa la pena”.*

*dei nostri docenti, che non sono scontate.*

*Inoltre questo modo di lavorare ha favorito il confronto e ha arricchito tutti, dagli studenti ai docenti, che hanno contato anche esperti esterni.*

*Grazie ai finanziamenti europei, non solo abbiamo provveduto al pagamento di tutto il personale coinvolto, ma abbiamo anche potuto acquistare materiale nuovo a disposizione dei tre ordini, attrezzature elettroniche come macchine fotografiche e telecamere, ma anche robotica per i nostri Atelier Creativi.*

*Risolve sul nascere le difficoltà intrinseche, organizzative, nate dal fatto che si sono coinvolti ben sei plessi e tre ordini di scuola, con orari diversi d'apertura e di lezione”.*